

La Parola di Dio

Domenica 10 Febbraio 2019

Prima Lettura	Is 6,1-2a.3-8
Salmo Respons.	Sal 137
Seconda Lettura	1Cor 15,1-11
Vangelo	Lc 5,1-11

Calendario della Settimana

Domenica 10	S. Scolastica; S. Silvano
Lunedì 11	B.V. Maria di Lourdes; S. Sotera; S. Pasquale I
Martedì 12	Ss. Martiri di Abitene; S. Benedetto di Aniane
Mercoledì 13	S. Martiniano; S. Benigno
Giovedì 14	Ss. Cirillo e Metodios patr. Europa; S. Valentino; S. Vitale
Venerdì 15	Ss. Fausto e Giovita; S. Claudio La Colombiere
Sabato 16	S. Giuliana

Cari fratelli e sorelle, nella liturgia odierna, il Vangelo secondo Luca presenta il racconto della chiamata dei primi discepoli, con una versione originale rispetto agli altri due Sinottici, Matteo e Marco (cfr Mt 4,18-22; Mc 1,16-20;). La chiamata, infatti, è preceduta dall'insegnamento di Gesù alla folla e da una pesca miracolosa, compiuta per volontà del Signore (Lc 5,1-6). Mentre infatti la folla si accalca sulla riva del lago di Gennèsaret per ascoltare Gesù, Egli vede Simone sfiduciato per non aver pescato nulla tutta la notte. Dapprima gli chiede di poter salire sulla sua barca per predicare alla gente stando a poca distanza dalla riva; poi, finita la predicazione, gli comanda di uscire al largo con i suoi compagni e di gettare le reti (cfr v. 5). Simone obbedisce, ed essi pescano una quantità incredibile di pesci. In questo modo, l'evangelista fa vedere come i primi discepoli seguirono Gesù fidandosi di Lui, fondandosi sulla sua Parola, accompagnata anche da segni prodigiosi. Osserviamo che, prima di questo segno, Simone si rivolge a Gesù chiamandolo «Maestro» (v. 5), mentre dopo lo chiama «Signore» (v. 7). E' la pedagogia della chiamata di Dio, che non guarda tanto alle qualità degli eletti, ma alla loro fede, come quella di Simone che dice: «Sulla tua parola getterò le reti». L'immagine della pesca rimanda alla missione della Chiesa. L'esperienza di Pietro, certamente singolare, è anche rappresentativa della chiamata di ogni apostolo del Vangelo, che non deve mai scoraggiarsi nell'annunciare Cristo a tutti gli uomini, fino ai confini del mondo. L'uomo non è autore della propria vocazione, ma dà risposta alla proposta divina; e la debolezza umana non deve far paura se Dio chiama. Bisogna avere fiducia nella sua forza che agisce proprio nella nostra povertà; bisogna confidare sempre più nella potenza della sua misericordia, che trasforma e rinnova. Cari fratelli e sorelle, questa Parola di Dio ravvivi anche in noi e nelle nostre comunità cristiane il coraggio, la fiducia e lo slancio nell'annunciare e testimoniare il Vangelo. Gli insuccessi e le difficoltà non inducano allo scoraggiamento: a noi spetta gettare le reti con fede, il Signore fa il resto.

(dall'Angelus di Benedetto XVI del 10-02-2013)

DAGLI ATTI DEL CONVEGNO: IN CRISTO PIETRE VIVE

Altro punto: la pertinenza. Noi non siamo informatori scientifici che devono rappresentare l'ultimo tipo di farmaco; noi abbiamo incontrato il Messia e questo incontro ci ha toccato nel fondo e ci riguarda come persona e come uomo. Deve esserci una dialogicità con la vita in un processo di annuncio caratterizzato da due componenti: gradualità e globalità. Gradualità perché devi stare attento (i bambini non crescono ingozzandoli di cibo) ed è dunque necessaria la gradualità. Ma è necessaria anche globalità perché cosa succede ad un organismo quando manca un gene, un enzima, un cromosoma? Il popolo di Dio, la nuova creatura in Cristo, non ha diritto al meglio ma ha diritto al tutto. Tutto vuol dire che, con gradualità e progressione, il popolo di Dio ha diritto a tutto ciò che il Signore può dare ai suoi figli. Questo processo di evangelizzazione è consegnato dalla comunità parrocchiale, che non esclude, ma è chiamata ad integrare ogni tipo di comunità. Quando parlo di comunità parrocchiale faccio riferimento ovviamente a chi ci sta. Quando parlo di consiglio pastorale parrocchiale non parlo di consiglio del Senato della Repubblica, dei senatori a vita, di quelli che consigliano il parroco su quanto far pagare le salsicce alla festa di Sant'Atanasio ed il consiglio pastorale non è chiamato a capire per quali strade passa la processione, ma è chiamato ad essere il nucleo di quelli che ci stanno a godere per portare gioia, a venire evangelizzati per diffondere il profumo di Cristo. Ovviamente se poi c'è da decidere si decide, ma i consigli pastorali parrocchiali sono andati in crisi quando se ne è fatto il parallelo dei decreti delegati dell'assemblee studentesche e dei sindacati unitari di base, quando s'è pensato che non lo Spirito Santo, ma la chiacchiera ed il diritto alla chiacchiera potesse costruire la Chiesa.

(Relazione di Mons. Romano Rossi, Vescovo di Civitacastellana)

Defunti

Vellucci Claudia (66)

Puca Antonietta (78)

Gizi Vittorio (86)

Sorrenti Domenico (52)

Battesimo

Dragone Riccardo

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 09 Febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 10 Febbraio

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 11 Febbraio – Memoria della B. V. Maria di Lourdes

Giornata del malato

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa. A seguire Assemblea Pia Unione Nostra Signora di Fatima
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 12 Febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 18,30 Cursillos

Mercoledì 13 Febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
- ore 16,00 S. Messa presso Casa di Cura: Villa Fucini (via Fucini n.37)
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Scuola Teologica (fino alle ore 20,30)

Giovedì 14 Febbraio – Festa dei santi Cirillo e Metodio Patroni d'Europa

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,30 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,30 Preghiera Rinnovo nello Spirito Santo

Venerdì 15 Febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 16 Febbraio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 17 Febbraio

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 15,30 Adorazione Eucaristica
- ore 18,00 S. Messa